



MONTFORT notizie

7 anno IX

Foglio di informazione della Parrocchia San Luigi di Montfort
Viale dei Monfortani, 50 tel. 3386188

5 Dicembre 1999 - II DOMENICA DI AVVENTO

Orario Ss. Messe ◇ festivo: 8.00-9.30-11.00-12.15-18.30

◇ feriale: 7.30-8.30-18.30

Orario Ufficio Parrocchiale: da Lunedì a Sabato 9-12.30 e 16-19
escluso Martedì mattina

Il giorno cominciava a declinare e i Dodici Gli si avvicinarono dicendo: "Congeda la folla, perché vada nei villaggi e nelle campagne dintorno per alloggiare e trovar cibo, poiché qui siamo in una zona deserta". Gesù disse loro: "Dategli voi stessi da mangiare". Ma essi risposero: "Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente". (Lc 9, 12-13)

Questo passo del Vangelo testimonia non solo l'amore di Gesù per gli uomini, ma anche ciò che egli richiede ai suoi seguaci: impegno e generosità.

Talora anche solo "cinque pani e due pesci" fanno un "miracolo".

E' successo ieri nella Galilea. Succede oggi in

MALAWI



DISTANT ADOPTION

P.O. Box 357. Balaka - MALAWI.



La missionarietà della Parrocchia di San Luigi da Montfort si estende anche al di fuori del nostro quartiere e della nostra città: arriva in Africa, dove operano molti Monfortani, confratelli dei nostri sacerdoti, che vivono e propongono tutti i giorni alla loro gente i valori della spiritualità missionaria della Chiesa.

C'ERA UNA VOLTA IL GRUPPO MISSIONARIO...

Circa quattro anni fa uno dei nostri sacerdoti, Padre Aldo Bolis, al ritorno da un viaggio in Malawi, iniziò a trasmettere ai suoi parrocchiani il suo entusiasmo missionario e a sensibilizzare tante persone nell'opera di solidarietà verso i nostri fratelli più poveri.

La sua "eredità africana" fu Maritha, una bambina orfana di cinque anni, adottata "a distanza" dai bambini dell'Oratorio e del Catecismo.

Questo impegno di solidarietà era solo l'inizio di un cammino di collaborazione tra la nostra Parrocchia e le missioni del Malawi.

La sensibilità di molte persone, sia del nostro quartiere che di altri, ha permesso, in poco tempo, di poter aiutare circa 200 bambini, senza distinzione di religione o tribù.

La sensibilità e la missionarietà del Parroco e dei suoi confratelli hanno permesso

quindi la nascita di un Gruppo: il **GRUPPO MISSIONARIO** - "Genitori Adottivi di Montemario".

Questo Gruppo segue a distanza i bambini cercando di provvedere ai loro bisogni, attraverso l'invio periodico di medicinali, materiale scolastico e generi alimentari alla Missione monfortana di Balaka; inoltre, una volta l'anno i "Genitori adottivi" inviano dei pacchi con generi di prima necessità a ciascun bambino adottato.

In base alle disponibilità finanziarie del Gruppo, si provvede anche all'invio di aiuti all'orfanotrofio di Kankao e all'ospedale psichiatrico di Zomba.

Certo, di fronte a tanta povertà, questi aiuti possono sembrare irrilevanti, ma, uniti all'impegno di tante altre persone che direttamente in Malawi si prodigano per aiutare questi nostri fratelli, sono sicuramente molto preziosi per alleviare le loro sofferenze. (ef)

I MONFORTANI IN MALAWI

I Monfortani sono arrivati in Malawi, chiamato allora Nyassaland, nel 1903, cominciando l'evangelizzazione nel Sud del Paese, nella regione del fiume Shirè.

Attualmente quattro Paesi continuano a inviare missionari monfortani al Malawi: Francia, Olanda, Gran Bretagna e Italia. I Francesi, i Britannici e gli Irlandesi lavorano soprattutto nelle diocesi di Zomba, gli Olandesi nella dio-

cesi di Blantyre e gli Italiani sono responsabili della diocesi di Mangochi. Il loro ministero è soprattutto parrocchiale, ma dirigono anche dei Centri Pastorali e i missionari italiani di Balaka stampano molte pubblicazioni informative. Alcuni studenti originari del Malawi sono già membri della Congregazione e stanno preparandosi al sacerdozio.

“Adottare un bambino a distanza è secondo me un'esperienza meravigliosa, che tutte le persone sensibili e di buona volontà possono effettuare.

Quando ho adottato il mio bambino, Davie, l'ho considerato subito parte di me. E' come se Dio l'avesse fatto nascere da me. Le distanze non contano: il pensiero e le preghiere quotidiane sono per lui, mi preoccupo come fa una mamma nei confronti dei suoi figli.

Ogni giorno i mezzi di comunicazione ci mettono di fronte una realtà tragica di fratelli, figli dello stesso padre, divorati dai morsi della fame e ridotti a larve umane. Le nostre preoccupazioni per il domani e le necessità d'oggi non possono essere elementi validi di difesa davanti a Dio. Quanto superfluo si nasconde tra il nostro necessario!

Non possiamo, dunque, non porci delle domande: perché ancora tanti bambini denutriti alle soglie del 2000? Perché in Malawi, come in

tante altre parti del mondo, la miseria e la fame, mentre altrove lo spreco più sfacciato? Eppure basterebbe poco per dare a questa gente il necessario per vivere, anche in considerazione del fatto che i nostri bambini adottati si accontentano di un solo pasto al giorno, di alimenti semplici come polenta, verdura e frutta. Di carne e latte non se ne parla. Nei giorni in cui non hanno niente da mangiare si accontentano di succhiare un pezzo di canna da zucchero. Perché queste diversità con gli altri bambini?

La preghiera di lode e di supplica che Gesù ci ha insegnato ha un significato vero quando la inseriamo in un contesto universale e non la costringiamo in un contesto circoscritto o, peggio ancora, personale ed egoista. Questa preghiera ci invita in modo inequivocabile a pensare a tutti gli uomini e a considerarli fratelli, perché figli dello stesso Padre.”

Una mamma “a distanza”

**ADOTTA UN BAMBINO
A DISTANZA.
IL MONDO CAMBIERÀ.
ALMENO PER LUI CAMBIERÀ.**

COME FARE ?

- L'impegno economico che gli interessati sono chiamati a sostenere per circa dieci anni è di £ 300.000 all'anno. Possono aderire i singoli, le famiglie, le scolaresche e altri gruppi.
- La quota potrà essere versata direttamente in parrocchia oppure con versamento sul c/c postale n. 52581006 intestato a "Opere Assistenziali della Parrocchia San Luigi da Montfort" – Viale dei Monfortani, 50 – 00135 Roma.
- I membri del Gruppo Missionario sono in Parrocchia il 1° e il 3° Martedì di ogni mese, dalle 17.30 alle 18.30, presso il locale del servizio Sociale (tel. 063386189), per fornire informazioni, effettuare nuove adozioni o rinnovi.
- Le quote raccolte verranno consegnate direttamente ai Missionari Monfortani del Malawi, i quali periodicamente e a turno vengono in Italia.
- Il rendiconto della situazione economica generale sarà comunicato annualmente, verranno registrate eventuali offerte di persone che, pur non richiedendo l'adozione, offrono un sostegno economico per acquistare medicinali, coperte, latte in polvere, materiale didattico, sapone, ecc.

*Carissimi genitori adottivi della Parrocchia San Luigi da Montfort,
carissimi tutti voi, sensibili ai problemi del Terzo Mondo e alle esigenze dei
bambini del Malawi,*

*vogliamo comunicarvi che, nonostante le tante difficoltà che a volte
ci sono state nel cercare di mantenere vivo il contatto con l'Africa e con voi, i
bambini adottati a distanza sono 200.*

Grazie! Grazie! Grazie!

*E' quello che guidano i bambini a quanti tra di voi hanno
contribuito a donare ai poveri un raggio di speranza.*

*Anche i Missionari ringraziano con queste parole: "... in
silenzio avete allargato il vostro cuore nella carità di Gesù per amare il
prossimo come voi stessi. E' la carità che vi ha affratellati con il mondo intero
proprio come ha fatto Lui e come vuole che facciamo tutti noi".*

Il Gruppo Missionario